



U.T.I. GIULIANA – JULIJSKA M.T.U.

AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI

U.O. Sviluppo e Pianificazione Territoriale

Capitolato tecnico

Opera 2/20. Patto territoriale 2018 – 2020. **Intervento n. 8.A**
Rivitalizzazione aree in disuso: “Edificio in località S. Giovanni di Duino
(Parco del Timavo)”. **Affidamento dei servizi tecnici di Coordinamento
della Sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione per
interventi di manutenzione straordinaria.**

CUP: C74J18000010002 CIG: Y952C94399

AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI
dirigente: dott. Fulvio Della Vedova

U.O. Sviluppo e Pianificazione Territoriale
Responsabile di P.O. e RUP: arch. Adriana Cappiello
tel. 040-3798238 fax 040-3798238
email: adriana.cappiello@giuliana-julijska.utifvg.it

Collaboratore RUP:
arch. Benedetta Rollo, tel.: 040-3798221
email: benedetta.rollo@giuliana-julijska.utifvg.it

Premessa

Il Piano dell'Unione costituisce lo strumento partecipativo di programmazione e pianificazione di carattere generale delle politiche dell'UTI Giuliana-Julijaska MTU, ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n°26 dd. 12.12.2014, insieme al DUP e al bilancio di previsione.

Ai sensi della legge regionale 31 dd. 04.08.2017 art.12, sono state sottoscritte quattro "Intese di sviluppo territoriale" con la Regione FVG che hanno attribuito risorse specifiche per interventi di sviluppo dell'area vasta, riportati nel Piano dell'Unione. Il Piano individua strategie di area vasta secondo tematiche di interesse del territorio condivise con i portatori di interesse, che sono state sviluppate e articolate in obiettivi e azioni specifiche.

Uno degli obiettivi strategici proposti con il Patto 2017, è stato quello di individuare attraverso specifico studio fattibilità le zone industriali e i siti dismessi localizzati sul territorio dell'Unione da riconvertire in funzioni e destinazioni d'uso attrattive per il territorio.

In seguito alla mappatura e alla predisposizione di specifiche schede sulle aree dismesse, sono state individuate le priorità di intervento per ciascun comune appartenente all'UTI Giuliana, finanziate con il Patto territoriale 2018 – 2020 con una somma complessiva di 3.000.000,00.

L'intervento n.8.A incluso nel Patto territoriale 2018-2020 ad oggetto: "Rivitalizzazione aree in disuso. Edificio in località S.Giovanni di Duino (Parco del Timavo)" ha ricevuto risorse pari a € **300.000,00** da rendicontare entro il 31.12.2022. per la manutenzione straordinaria e il recupero funzionale dell'immobile situato all'interno del Parco del Timavo in Comune di Duino Aurisina.

La funzione di stazione appaltante dell'opera è stata delegata all'UTI Giuliana-Julijaska MTU dal Comune di Duino Aurisina proprietario e fruitore dell'edificio, con deliberazione della Giunta Comunale n.71 dd.04.07.2019 e con determinazione n. 509 dd. 29.08.2019 sono stati stabiliti i termini e le modalità operative della delega. In seguito, con determinazione dirigenziale n.432 dd. 12.09.2019 il Dirigente dell'UTI ha provveduto conferendo all'arch. Adriana Cappiello la nomina di RUP per l'intervento in oggetto.

Le premesse costituiscono parte integrante del presente capitolato d'appalto.

Art. 1 Natura giuridica del servizio oggetto dell'incarico

L'incaricato è tenuto all'osservanza di quanto espressamente convenuto nel presente disciplinare d'incarico, nonché di tutte le leggi e le disposizioni vigenti in materia, sia a livello nazionale che a livello regionale e locale, dei regolamenti vigenti per i servizi specifici richiesti e per le opere da realizzare a seguito della redazione dell'ipotesi progettuale, nonché di quanto definito con i Patti territoriali di competenza dell'UTI Giuliana-Julijaska MTU.

Art. 2 Oggetto e contenuto dell'incarico

L'edificio oggetto di intervento, attualmente dismesso, si sviluppa su due piani fuori terra su una superficie lorda complessiva di circa 328 mq. Sotto il profilo urbanistico, il fabbricato e le aree pertinenziali ricadono all'interno del PRPC "Parco del Timavo e della Cernizza" – Ambito II, con destinazione a servizio della attività turistiche del Parco (come da scheda descrittiva contenuta nella determinazione a contrarre). Il progetto, oltre a tenere conto delle necessità di utilizzo degli spazi individuate dal Comune di Duino Aurisina, dovrà valutare gli interventi prioritari da poter realizzare con le risorse disponibili, garantendo in primo luogo l'adeguamento strutturale ed impiantistico del fabbricato, nonché la piena accessibilità e fruibilità degli spazi. Sotto il profilo vincolistico, l'area in oggetto ricade all'interno dei beni tutelati ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004, nonché dei beni di cui all'art. 142, lett c) per la presenza del Fiume Timavo che scorre a nord dell'area.

Il presente incarico dovrà essere svolto in parallelo e in costante coordinamento con il professionista affidatario del progetto di fattibilità tecnico economica, della progettazione definitiva, esecutiva e della direzione dei lavori, individuato con specifico incarico.

In riferimento all'intervento n.8.A, incluso nel Patto territoriale 2018-2020, sono oggetto del presente incarico i servizi tecnici ai sensi del D.Lgs 50/2016 e degli artt. 91 e 92 del D.lgs 81/2008 riportati

nel calcolo dei corrispettivi professionali ai sensi del DM 17/06/2016, come da documentazione contenuta nella determinazione a contrarre.

Pertanto dovranno essere svolte le seguenti attività:

- a) Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP), ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs 81/2008 relativamente alle opere previste dal progetto del 1° lotto di intervento, in coordinamento con il progettista degli interventi in oggetto;
- b) Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE), ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Art. 3 Obiettivi da rispettare

L'incarico si svolgerà secondo i contenuti stabiliti dal d.lgs.50/2016 e le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno, inoltre, essere conformi alle prescrizioni del D.Lgs. 81/2008 e in particolare agli obblighi stabiliti dall'art. 91 e 92 del decreto stesso.

Il professionista, nella fase di progettazione dovrà coordinarsi con il RUP e con il progettista incaricato per il progetto degli interventi di manutenzione straordinaria e in fase di esecuzione dell'opera dovrà sovrintendere e disporre quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente.

Art. 4 Specifiche amministrative dei servizi richiesti

4.1 Coordinamento della sicurezza nella fase di progettazione ed esecuzione

Le prestazioni da eseguirsi da parte del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'opera, secondo quanto previsto ai sensi degli artt. 91, 92 del D.lgs 81/2008, consistono, a titolo esemplificativo e non esaustivo in:

1. predisporre il piano della sicurezza (PSC) di cui all'art 100 del D.lgs 81/2008, contestualmente e coordinatamente alle fasi della progettazione e tutti gli elaborati tecnici necessari ai fini della prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo agli addetti ai lavori ed in capo agli utenti transitanti in prossimità dei cantieri;
2. predisposizione del fascicolo dell'opera, in conformità alle prescrizioni dell'allegato XVI al d.lgs.81/2008, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi a cui sono esposti i lavoratori
3. nell'elaborazione od anche nell'eventuale adeguamento del piano della sicurezza dovrà recepire tutte le eventuali indicazioni, modificazioni o prescrizioni eventualmente richieste dagli Organi di controllo preposti e/o dal responsabile unico del procedimento, senza sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi;
4. l'incaricato dovrà altresì predisporre la quantificazione economica dei costi relativi alla sicurezza, relativamente agli oneri inclusi nei singoli prezzi del progetto esecutivo che relativamente agli oneri "speciali" non direttamente riferibili ai singoli prezzi d'appalto, non assoggettabili a ribasso in sede di appalto;
5. l'incaricato assumerà tutti gli obblighi, nonché da tutte le altre eventuali norme vigenti in materia oltreché da quelle che eventualmente potrebbero entrare in vigore;
6. l'incaricato dovrà prestare assistenza al Responsabile unico del procedimento relativamente agli adempimenti previsti per il committente dalle norme vigenti ed in particolare dovrà predisporre la "notifica preliminare" di cui dal D.Lgs. 81/2008;
7. l'incaricato dovrà disporre il coordinamento tra il piano della sicurezza ed i piani operativi della sicurezza presentati dalle imprese e garantire la loro coerente e fedele attuazione;
8. l'incaricato dovrà predisporre, in caso di perizie di variante, le modifiche necessarie al piano della sicurezza;
9. l'incaricato dovrà verificare il rispetto dei piani di sicurezza da parte del direttore di cantiere in ogni fase lavorativa. L'eventuale mancato adempimento da parte dell'esecutore dovrà essere tempestivamente segnalata al Responsabile unico del procedimento. Qualora il Responsabile unico

del procedimento non provvedesse ad adottare gli adempimenti a seguito di tale segnalazione, sarà compito dell'incaricato segnalare all'Organo di vigilanza dell'Azienda sanitaria ed alla Direzione provinciale del Lavoro;

10. il Committente, tramite il Responsabile unico del procedimento segnalerà altresì all'Organo di vigilanza dell'Azienda sanitaria eventuali carenze, dovute anche al comportamento omissivo del Coordinatore della sicurezza, ferma restando l'applicazione delle penalità di cui al presente incarico;

11. l'incaricato dovrà garantire la costante reperibilità, propria o di proprio delegato in possesso delle abilitazioni necessarie, durante l'orario di lavoro dell'impresa. Altresì dovrà garantire la propria presenza in cantiere almeno una volta alla settimana, nonché ogni qualvolta vengano effettuate lavorazioni a rischio elevato, oltretutto su eventuale richiesta del Responsabile unico del procedimento;

12. a comprova degli adempimenti di cui al precedente punto l'incaricato dovrà compilare uno specifico registro vidimato a cura del Responsabile lavori o del Responsabile unico del procedimento, da conservarsi nel cantiere, che affiancherà il giornale dei lavori. In tale registro dovranno essere indicati ed aggiornati i sopralluoghi, con sottoscrizione da parte dell'incaricato, o suo delegato. Altresì in tale registro dovranno essere riportate le disposizioni impartite all'Impresa esecutrice, nonché le modalità ed i tempi di risposta della stessa;

13. sarà cura del coordinatore della sicurezza controllare la presenza in cantiere esclusivamente di personale autorizzato (impresa appaltatrice, subappaltatori, prestatori d'opera autorizzati a norma di legge) ed in possesso di regolare iscrizione all'INPS, all'INAIL ed alle Casse edili. Eventuali carenze o violazioni dovranno essere segnalate a sensi delle norme vigenti o che eventualmente potranno entrare in vigore;

14. l'incaricato dovrà altresì predisporre, su richiesta del Responsabile unico del procedimento, una relazione sullo stato di sicurezza del cantiere. In tale relazione dovranno essere riportate le eventuali inadempienze dell'impresa esecutrice e le proposte e/o le sospensioni dei lavori conformi alle disposizioni di cui dal D.Lgs. 81/2008;

15. al Committente ed al Responsabile unico del procedimento è riservata ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni loro arrecati anche nella forma di eventuali sanzioni amministrative a carattere pecuniario, a causa del inosservanza della norme vigenti nonché delle presenti clausole d'incarico.

Conformità degli elaborati

Nel caso che nel corso della redazione del piano di sicurezza dovessero subentrare nuove disposizioni inerenti l'intervento da realizzare, il progettista dovrà rispettarle integralmente adeguando, se necessario, gli elaborati già consegnati.

Il piano di sicurezza dovrà essere inoltre predisposto in modo da ottenere il parere favorevole da parte degli organi competenti, se necessari.

Numero copie elaborati PSC

Il professionista incaricato dovrà produrre il piano di sicurezza del numero di 2 copie

Dopo l'approvazione del piano di sicurezza stesso, unitamente alle copie integrali del progetto su CD, in formato compatibile con Office, AUTOCAD LT 98 e/o seguenti e copia completa in formato PDF.

Modifiche eventuali

L'operatore economico affidatario si impegna a introdurre nel piano di sicurezza, anche se già elaborato o presentato, tutte le modifiche che potranno eventualmente essere ritenute necessarie a giudizio insindacabile del Responsabile unico del procedimento fino alla definitiva approvazione del progetto, nonché tutte le modifiche necessarie a seguito di eventuali prescrizioni degli Organi od Enti preposti all'emissione di pareri, autorizzazioni etc, secondo le norme stabilite per le opere di competenza dello Stato, senza poter sollevare eccezioni di sorta o richiedere speciali e maggiori compensi.

Qualora le modifiche comportino, invece, cambiamenti sostanziali nell'impostazione progettuale determinati da nuove o diverse esigenze, successive al completamento della redazione degli elaborati, al contraente verrà riconosciuto un corrispettivo computato secondo quanto stabilisce la Circolare Ministeriale dei Lavori Pubblici dd. 21.01.1957 n. 1565 per le perizie suppletive e di variante.

Nel caso in cui le modifiche od aggiunte dipendano da difetti e/o errori di progettazione, tutte le spese necessarie per la modifica saranno a totale carico del contraente.

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, il progetto resterà di proprietà piena ed assoluta dell'UTI Giuliana/Julijska MTU la quale potrà – a suo insindacabile giudizio – darvi o non esecuzione, come anche introdurvi nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno ritenute necessarie, senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta dal progettista.

Art. 5 Tempistiche, corrispettivo dell'incarico e modalità di pagamento

Il valore del corrispettivo della parcella professionale posto a base di gara ammonta a € **8.158,16** (comprensivi di spese ed oneri accessori), IVA ed oneri previdenziali esclusi.

I tempi per la consegna del Piano di sicurezza e coordinamento, dovranno rispettare le tempistiche previste per la consegna del progetto esecutivo, di cui ne è parte integrante, ovvero entro **30 gg** dall'ottenimento delle autorizzazioni del progetto definitivo da parte degli Enti preposti

Lo svolgimento delle prestazioni di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sarà contemporaneo a tutta la durata dei lavori, dalla loro consegna alla loro ultimazione, e si concluderà con l'emissione del CRE.

Il compenso verrà liquidato in tre tempi:

- a) a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'organo competente, sarà liquidato l'importo pari al **40%** del corrispettivo;
- b) a completamento della fase di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, sarà liquidato l'importo pari al **50%** del corrispettivo;
- c) il saldo del **10%** sarà liquidato ad approvazione del C.R.E.

L'operatore economico dovrà produrre la documentazione di spesa riportando nella causale il nome del progetto, il n. di riferimento dell'attività progettuale, il codice CUP, il codice CIG e il n. e data della determinazione di affidamento.

L'importo complessivo delle opere da eseguire dovrà rispettare le risorse disponibili erogate dal Patto Territoriale 2018-2020 per un importo lavori stimato pari a € **180.000,00** (oneri ed IVA esclusi), incrementati di eventuali economie che dovessero risultare dall'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto.

Art. 6 Termini per lo svolgimento dell'incarico

Il servizio decorrerà dalla relativa comunicazione di affidamento e sottoscrizione del contratto e dovrà concludersi ad approvazione del C.R.E. nel rispetto di quanto previsto dai decreti di concessione delle risorse. Dovrà essere comunque garantita a seguito di specifiche richieste degli enti territoriali coinvolti, la modifica degli elaborati predisposti o l'adeguamento della proposta finalizzata all'ottenimento dei pareri.

Art. 7 Garanzie e coperture assicurative

Il professionista incaricato dovrà essere munito di polizza di responsabilità civile con riferimento allo specifico lavoro per i rischi derivanti dallo svolgimento delle proprie attività e ciò fino alla conclusione dei lavori. Tale polizza dovrà coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che l'Amministrazione potrebbe dover sostenere per le varianti di cui all'art. 27 comma 1 lettera e) della L.R. 14/2002 rese necessarie in corso di esecuzione.

All'atto della sottoscrizione del contratto dovrà costituire la garanzia definitiva secondo le modalità dell'art. 93 commi 2 e 3 del d.lgs. 50/2016 pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Art. 8 Subappalto delle attività accessorie

Il coordinatore della sicurezza dovrà sviluppare direttamente tutte le attività e prestazioni previste dal presente incarico. Non è ammesso il subappalto in conformità della disposizione della norma dell'articolo 31, comma 8, del Codice dei Contratti, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Art. 9 Collaborazioni

Il contraente potrà avvalersi della collaborazione di altri professionisti o società, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi dell'UTI Giuliana/Julijska MTU per tutte le prestazioni fornite.

L'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il contraente e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese dello stesso.

Il Committente è esonerato da ogni tipo di responsabilità per i rapporti di cui sopra, riconoscendo come unica controparte il Contraente incaricato, responsabile nei confronti dell'UTI Giuliana/Julijska MTU.

Art. 10 Danni

Le violazioni degli obblighi che fanno carico al soggetto aggiudicatario e/o comunque gli inadempimenti, le negligenze e/o ritardi nello svolgimento del servizio o nell'esecuzione del contratto saranno motivo di richiamo scritto.

L'UTI Giuliana-Julijska MTU, a mezzo lettera raccomandata R.R. o PEC, intimerà al soggetto aggiudicatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.

Eventuali controdeduzioni (debitamente giustificate e dimostrate) dovranno pervenire entro 10 giorni dal ricevimento del richiamo; decorso inutilmente detto termine ovvero in caso di rigetto delle controdeduzioni, o infondatezza delle stesse è facoltà dell'UTI Giuliana-Julijska MTU procedere all'applicazione di penali.

L'UTI Giuliana-Julijska MTU, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali di natura pecuniaria pari ad un importo di € 150,00 (centocinquanta/00) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'esecuzione del servizio come indicato nel presente capitolato.

Le penali complessivamente non potranno, comunque superare il 10% dell'importo contrattuale, oltre il quale l'UTI Giuliana-Julijska MTU avrà facoltà di risolvere il contratto.

Nei casi di inadempienza anche di uno solo degli obblighi contrattuali assunti, l'UTI Giuliana-Julijska MTU avrà comunque facoltà di risolvere il contratto, indipendentemente dall'applicazione della penale.

Art. 11 Personale

L'incaricato deve espletare il servizio con personale dallo stesso retribuito nonché provvedere, a propria cura e spese, alla completa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti con particolare riguardo alle norme sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori, sulla loro sicurezza ed incolumità.

L'operatore economico si obbliga ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni retributive conformi a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti di categoria durante tutto il periodo della validità del presente appalto.

Art. 12 Osservanza delle leggi e dei regolamenti

L'incaricato è obbligato alla piena ed incondizionata conoscenza ed osservanza delle norme contenute nel presente capitolato e di tutte quelle contenute in leggi e decreti, norme e regolamenti vigenti.

Nessuna eccezione potrà essere comunque sollevata dall'affidatario qualora, nello sviluppo del servizio, ritenesse di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti dal presente capitolato ed in genere dai documenti contrattuali e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio, anche sotto pretesto di insufficienza di dati.

Art. 13 Revoca, risoluzione o recesso

L'Amministrazione potrà, mediante apposito provvedimento, disporre la risoluzione del contratto – ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile- e la conseguente revoca dell'appalto.

Nel caso di risoluzione o rescissione del contratto d'appalto, al Contraente incaricato spetterà l'onorario stabilito con il presente atto in quota proporzionale all'avanzamento dei lavori fino allora raggiunto senza alcun altro indennizzo, fatto salvo il diritto dell'UTI Giuliana/Julijska MTU di chiedere la refusione degli eventuali danni subiti.

Qualora per la elevatezza della spesa, o per altro suo insindacabile motivo, L'UTI Giuliana/Julijska MTU ritenesse non conveniente dare ulteriore seguito allo sviluppo del progetto essa sarà in facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte del contraente.

Qualora il progetto venisse invece non accolto per difetti e/o di progettazione e/o per inattendibilità tecnica ed economica, al contraente non sarà dovuto alcun compenso.

Art. 14 Controversie

Per tutte le controversie derivanti dal contratto in atto, non risolvibili in via amministrativa, il Foro competente sarà quello di Trieste.

Art. 15 Tutela dei dati personali

I dati personali conferiti saranno raccolti e trattati per le finalità connesse al presente procedimento amministrativo e dell'eventuale successiva stipula e gestione della convenzione d'incarico, secondo le modalità e le finalità di cui all'art. 13 del D.Lgs. n.196/03, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" (in G.U. 4 settembre 2018 n.205).

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare e gestire i dati stessi. I dati non saranno diffusi da alcuno. In relazione ai predetti trattamenti, i soggetti di cui al comma 1 potranno avvalersi dei diritti di cui agli artt. 7, 9 e 10 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., che qui devono intendersi integralmente richiamati.

La modalità di utilizzo e di protezione dei dati personali acquisiti dall'Amministrazione ai fini del procedimento, verranno rese note mediante specifica informativa resa ai sensi dell'artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati UE 2016/679 al momento dell'acquisizione degli stessi.

L'UTI Giuliana-Juliska MTU ha provveduto alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati nella persona dell'Avvocato Michele Gorga che potrà essere contattato all'indirizzo dpo.privacy@giuliana-julijska.utifvg.it.

Art. 16 Diritti sul progetto

La documentazione oggetto del servizio, rimarrà di proprietà dell'UTI Giuliana-Julijska MTU e sarà utilizzata nell'ambito dei procedimenti relativi alla pianificazione territoriale in corso e le risultanze dello studio saranno divulgate alla cittadinanza mediante mezzi di comunicazione di uso comune.

Art. 17 Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 241/1990 responsabile del procedimento è il titolare di P.O. per l'U.O. Sviluppo e Pianificazione Territoriale e R.U.P. arch. Adriana Cappiello, nominata con determinazione dirigenziale n. 432 dd. 12.09.2019.